

Bologna Fiere, la linea dei dem: «Vogliamo chiarimenti sul nuovo statuto»

«SE HO FIUTATO bene l'aria, la modifica dello statuto non passerà in Consiglio». Secondo Federico Martelloni, capogruppo di Coalizione civica in Comune, la situazione in Fiera è destinata a uno stallo. I consiglieri del Pd, però, rimarcano di voler analizzare nel dettaglio la bozza dell'accordo tra azionisti pub-

blici e privati prima di fare conclusioni affrettate. «Voterò ascoltando i sindacati», ribadisce il dem Raffaele Persiano (in foto). Ma le sigle continuano rimanere fermi sulle proprie posizioni: il nocciolo della questione riguarda il patrimonio immobiliare, che con le modifiche potrebbe essere tolto dalle mani dei soci pubbli-

ci diventando competenza esclusiva del Cda. Secondo Sara Ciurlia, Cisl, «si tratta di patrimonio pubblico che va salvaguardato». Della stessa idea è Carmelo Massari, Uil: «Prima i pubblici erano in minoranza, ora sono in maggioranza ma le prerogative sono concesse ai privati». Un primo faccia a faccia con la giunta è fissato al 10 luglio.

f. m.

il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna
6 Luglio 2017